



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE di assegnazione alle Regioni della quota vincolata per l'assistenza agli hanseniani e loro familiari a carico a valere sul Fondo sanitario nazionale per l'anno 2013.

Rep. Atti n. *3 / CSR del 22 gennaio 2015*

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE  
AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 22 gennaio 2015:

VISTO l'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza Stato - Regioni, deliberi annualmente l'assegnazione in favore delle Regioni delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che dispone, in via generale, che l'adozione dei piani di settore in materia di tutela della salute aventi rilievo ed applicazioni nazionali, nonché il riparto delle relative risorse alle Regioni avvenga previa intesa con la Conferenza Stato - Regioni;

VISTA la legge 31 marzo 1980, n. 126, che prevede che venga accantonata annualmente sul Fondo sanitario nazionale una quota per il finanziamento dei sussidi per l'assistenza alle persone affette dal morbo di Hansen e loro familiari a carico;

VISTA la lettera in data 22 dicembre 2015, con la quale il Ministero della salute, previa acquisizione dell'assenso del Ministero dell'economia e delle finanze, ha trasmesso la proposta di deliberazione CIPE di assegnazione alle Regioni della quota vincolata per l'assistenza agli hanseniani e loro familiari a carico a valere sul FSN per l'anno 2013;

CONSIDERATO che il riparto è stato predisposto dopo aver acquisito dalle Regioni le informazioni relative alle somme da rimborsare ai comuni nell'anno 2013, pari complessivamente a euro 1.470.641,72 su una quota vincolata sul FSN 2013 pari a euro 3.550.000;

CONSIDERATO che la Regione Emilia - Romagna è esclusa dal riparto di cui trattasi in quanto ha dichiarato di non aver erogato sussidi a soggetti hanseniani e che la Regione Sicilia, invece, subisce la riduzione prevista dall'articolo 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 pari al 49,11%, corrispondente ad euro 124.273,78;

CONSIDERATO, altresì, che le Regioni Liguria, Umbria, Abruzzo, Puglia e Basilicata, avendo erogato importi in misura superiore al tetto stabilito dal D.M. 12 aprile 2007 per un totale di euro 12.756,53, subiscono le seguenti decurtazioni degli importi richiesti per la parte eccedente il predetto limite di reddito:



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

- Regione Liguria: decurtazione pari ad euro 3,65;
- Regione Umbria: decurtazione pari ad euro 2.266,35;
- Regione Abruzzo: decurtazione pari a euro 4.510,34;
- Regione Puglia: decurtazione pari ad euro 3.718,84;
- Regione Basilicata: decurtazione pari a euro 2.266,35;

CONSIDERATO che si è provveduto, altresì, ad attribuire alla Regione Marche la somma di euro 515,20 erroneamente non rimborsata nell'ambito delle proposte di riparto degli anni 2009 e 2010 e che, a norma della legislazione vigente, sono escluse dal finanziamento statale le Regioni Valle d'Aosta, Sardegna, Friuli Venezia Giulia e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

RILEVATO che la somma complessiva erogata è pari ad euro 1.334.117,61, determinata a fronte delle richieste pervenute, della citata quota di compartecipazione a carico della Regione Sicilia e delle decurtazioni effettuate sui rimborsi regionali per un totale di euro 137.039,31, nonché dei rimborsi per il citato minor finanziamento pregresso alla Regione Marche, pari ad euro 515,20;

VISTA la nota in data 7 gennaio 2015 inoltrata alla Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute con richiesta di assenso tecnico, con la quale la proposta di deliberazione CIPE in oggetto è stata diramata alle Regioni e Province autonome, nonché la nota in data 9 gennaio 2015, con la quale la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, ha comunicato il suddetto assenso;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e Province autonome sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE in esame, Allegato sub A, parte integrante del presente atto;

SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE di assegnazione alle Regioni della quota vincolata per l'assistenza agli hanseniani e loro familiari a carico a valere sul Fondo sanitario nazionale per l'anno 2013, come da Allegato sub A, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO  
Antonio Nadeo

IL PRESIDENTE  
Maria Carmela Lanzetta



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFFICIO IV DGPROGS - ex DGPROG

## Proposta di deliberazione per il CIPE

**OGGETTO: F.S.N. 2013 – Assegnazione alle regioni della quota vincolata per assistenza agli hanseniani e loro familiari a carico.**

Ai sensi della legge 126/80 e successive modificazioni ed integrazioni, è accantonata, ogni anno sul FSN di parte corrente, una quota destinata al finanziamento dell'assistenza alle persone affette dal morbo di Hansen e loro familiari a carico.

Il sussidio è erogato agli aventi diritto da parte dei comuni di residenza dietro successivo rimborso della rispettiva regione di appartenenza.

Il presente riparto è stato predisposto dopo aver acquisito dalle regioni le informazioni relative alle somme erogate di competenza dell'anno 2013 per € 1.470.641,72 su una quota vincolata sul FSN 2013 pari a € 3.550.000.

La regione Emilia-Romagna è esclusa dal presente riparto in quanto ha dichiarato di non aver erogato sussidi a soggetti hanseniani.

Da un controllo sulle schede trasmesse dalle Regioni è emerso che, in taluni casi, siano stati erogati importi superiori al tetto stabilito dal D.M. 12 aprile 2007 pari a € 11.600.

I casi riscontrati riguardano le Regioni Liguria, Umbria, Abruzzo, Puglia e Basilicata.

E' stato reputato necessario non procedere al rimborso delle richieste eccedenti il predetto limite di reddito e, pertanto, si provveduto a decurtare, per un totale di € 12.756,53, gli importi come segue:

- Regione Liguria: decurtazione pari a € 3,65;
- Regione Umbria: decurtazione pari a € 2.266,35;
- Regione Abruzzo: decurtazione pari a € 4.510,34;
- Regione Puglia: decurtazione pari a € 3.718,84;

- Regione Basilicata: decurtazione pari a € 2.266,35.

Si è provveduto ad attribuire, alla Regione Marche, la somma di € 515,20 erroneamente non rimborsata nell'ambito delle proposte di riparto degli anni 2009 e 2010.

A norma della legislazione vigente sono escluse dal finanziamento statale le regioni Valle d'Aosta, Sardegna, Friuli Venezia Giulia e le province autonome di Trento e Bolzano.

La regione Siciliana subisce, sulla assegnazione, la riduzione prevista dalla vigente normativa pari rispettivamente al 49,11 %, pari a € 124.273,78.

Si provvede ad erogare la somma complessiva € 1.334.117,61 a fronte delle richieste pervenute a causa della citata quota di compartecipazione a carico della regione Sicilia e delle decurtazioni effettuate sui rimborsi regionali, pari a € 137.039,31, e dei rimborsi per il minor finanziamento pregresso alla regione Marche, pari € 515,20.

Si allega la relativa tabella di riparto.

**Il Ministro**

Roma,

VISTO  
PASSI No Att  
AUA CSR



**MINISTERO DELLA SALUTE**  
**DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

**F.S.N 2013 – Assegnazione alle regioni della quota vincolata per assistenza agli hanseniani e loro familiari a carico.**

REGIONE	IMPORTO lordo	Decurtazioni e compartecipazioni	Rimborsi per minori finanziamenti anni 2009-2010	IMPORTO da assegnare
Piemonte	€ 26.665,13			€ 26.665,13
Lombardia	€ 20.068,50			€ 20.068,50
Veneto	€ 23.200,00			€ 23.200,00
Liguria	€ 104.871,20	-€ 3,65		€ 104.867,55
Toscana	€ 45.952,51			€ 45.952,51
Umbria	€ 18.757,35	-€ 2.266,35		€ 16.491,00
Marche	€ 2.958,00		€ 515,20	€ 3.473,20
Lazio	€ 69.210,32			€ 69.210,32
Abruzzo	€ 42.437,59	-€ 4.510,34		€ 37.927,25
Molise	€ 10.478,75			€ 10.478,75
Campania	€ 105.798,66			€ 105.798,66
Puglia	€ 543.945,33	-€ 3.718,84		€ 540.226,49
Basilicata	€ 13.866,35	-€ 2.266,35		€ 11.600,00
Calabria	€ 189.380,14			€ 189.380,14
Sicilia	€ 253.051,89	-€ 124.273,78		€ 128.778,11
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.470.641,72</b>	<b>-€ 137.039,31</b>	<b>€ 515,20</b>	<b>€ 1.334.117,61</b>

La quota della Regione Siciliana ammonterebbe a € 253.051,89, ma ai sensi del comma 830, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) compartecipa al finanziamento in ragione del 49,11 % e, quindi, per un importo pari a € 124.273,78.

Il totale delle decurtazioni per sfioramento del tetto di reddito è pari a € 12.756,53

